



CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Il Centro Culturale di Milano

lunedì **12 aprile 2010** alle ore **20,45**

presso la **Sala Verri** di via Zebedea, 2 - Milano [MM1 Duomo – MM3 Missori]

organizza la presentazione della raccolta di poesie:

IL PUDORE DEI GELSOMINI

di **Adele Desideri** (Raffaelli Editore, 2010)

Prefazione di **Tomaso Kemeny**

oltre all'**Autrice** intervengono

Tomaso Kemeny, poeta, Ordinario di Lingua e Letteratura Inglese nell'*Università di Pavia*

Francesco Napoli, scrittore

Davide Rondoni, poeta

introduce **Camillo Fornasieri**, Direttore del *Centro Culturale di Milano*

ingresso gratuito, info e prenotazioni 02.86455162 - www.cmc.milano.it

Nei versi della Desideri sono tante le figure retoriche, gli stratagemmi poetici per annunciare al lettore il canone dell'intera commedia. Gli ossimori spingono a capire: "legni di vetro, giorni appesi ai chiodi"; le sinestesie svelano tratti: "il cuore balbetta, veglio il dolore, bruciare i crocefissi", ma gli attori siamo noi, i lettori, che assistiamo allo svolgersi delle scene attraverso la pantomimica e i segni divenuti suoni che l'infinito spettacolo della Natura (compresa quella umana) ci offre attraverso l'alfabeto della Poesia. Al limite del gesto, la poesia di Adele Desideri sembra mossa da un'insofferenza più che da una ribellione, dalla coscienza che il modello alto delle Scritture, a cui pure tenderebbe, è alle spalle irrimediabilmente e il resto è solo un annaspere, un balbettio disorientato dei sentimenti. Per questo, pur capovolgendo l'esito scritturale, volentieri la poetessa torinese accosta sacro e profano («Sono la pergamena, tu lo scriba»), poco curandosi della retorica letteraria, come se le parole fossero un ingrediente alchemico, un umore da mescolare in un attimo di rabbia o di consolazione.

Adele Desideri è poeta, saggista e critica letteraria, studiosa di fenomenologia delle religioni – vive e lavora a Milano. Ha pubblicato due libri di poesie: "Salomè" (Il Filo, 2003) e "Non tocco gli ippogrifi" (Campanotto, 2006) e le plaquettes "Aforismi e Hommage à Piero Manzoni" (Pulcinoelefante, 2005). Ha ottenuto premi e menzioni in diversi concorsi letterari. È stata finalista al "Festival di poesia San Pellegrino Terme", 2006. Ha vinto il premio "Giuseppe Longhi, Romano di Lombardia", 2007. È stata tradotta in inglese, francese, spagnolo e arabo.